Anno V - N. 2765

Trieste, Domenica 4 Agosto 1889 (Edizione del maino)

PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII -

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2;** arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21

Telefono N. 227.

LE INSERZIO[NI] si calcolano in carattere mignona (per ogni riga: Avvisi di commercio Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, N menti ecc. soldi 50; nel corpo del collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pa Non si restituiscono manoscritti quand'anche

Telegrammi del „Piccolo"

L'agitazione in Creta. - Contro marinai italiani. ROMA 3. (*C. B.*) L'Agenzia *Stefani* ha da Canea: In seguito all'uccisione d'un camerata, gli abitanti turchi, irritati s'imbatterono fuor di Candia in un marinaio italiano della nave italiana *Anna*, spararono contro di lui e lo ferirono al basso ventre. Il marinaio fu trasportato moribondo all'ospedale. Il sostituto governatore di Creta ordinò telegraficamente di scoprire il colpevole. - E' arrivata la torpediniera italiana *Stromboli*.

PARIGI 3. (*n. p.*) Nei prossimi giorni un' intera divisione navale, al comando del contrammiraglio Algeier partirà per le acque di Candia. L'ammiraglio ricevette istruzioni di procedere con rigore e sollecitudine e non permettere che alcun' altra potenza, tranne la Turchia, sbarchi truppe a Creta. Inoltre ebbe ordine di sparpagliare gl' incrociatori in permanenza a Cipro a Tenedo, nei Dardanelli e ad Alessandria per non lasciar trasparire il carattere dimostrativo di questi provedimenti contro l' Inghilterra.

COSTANTINOPOLI 3. (*n. p.*) Il sultano, irritato del contegno dei cretesi, decise di opporre la forza armata ad una eventuale insurrezione. Schakir pascià fu chiamato a fornire spiegazioni sull' attitudine della Russia in caso che la Turchia intervenisse a Creta.

LONDRA 3. (*C. B.*) La *Reuter* ha da Atene: Presso Canea sarebbe avvenuto un grave scontro, dopo il quale i ribelli si sarebbero ritirati.

Parlamento italiano. ROMA 3. (*n.p.*) E' opinione generale che il decreto di chiusura della sessione precede quello di scioglimento della Camera, già da molto tempo vagheggiato da Crispi. Quantunque nella Camera attuale il ministero potesse contare sopra una ragguardevole maggioranza, tuttavia l'on. Crispi crede sia giunto il tempo di far appello al paese, tanto più che l'anno prossimo la legislatura terminerebbe per forza di legge e non si è mai dato il caso che i cinque anni di una legislatura si compiano.

ROMA 3. (*n.p.*) La *Tribuna* è convinta che il decreto di scioglimento della Camera sarà publicato fra pochi giorni e che le elezioni generali politiche precederanno quelle amministrative. Soggiunge che lo scioglimento era stato deliberato sino dalla scorsa primavera quando il ministero si oppose acchè fossero discussi i provedimenti finanziari. Il *Diritto* commentando il decreto di chiusura della sessione che deve certamente precedere quello di scioglimento, dice che se il ministero ha creduto di dover gettare il paese nella lotta elettorale, ciò significa che la pace non è in pericolo e per questo se ne felicita.

ROMA 3. (*n.p.*) La chiusura della sessione sarebbe causata dal fatto che il governo vuole sgombrare il terreno delle elezioni amministrative da progetti quali sono quelli sulle opere pie, sulla circoscrizione giudiziaria e sull'istruzione secondaria, i quali preoccupano il corpo elettorale. Mantiensi però il dubio che la Camera venga sciolta.

Il *Diritto* e l'*Osservatore Romano* non credono allo scioglimento. L'*Opinione* inclina ad ammettere che la chiusura della sessione abbia soltanto lo scopo di aprirne una nuova. Però accenna alle congetture che si fanno per accreditare la previsione dello scioglimento. L'*Italie* ritiene che la nuova sessione si aprirà con un discorso della Corona, la cui opportunità è provata dalle condizioni dell'Europa e dalle questioni interne. La parola reale - dice l'*Italie* - porterà la certezza della pace e ricondurrà la calma negli spiriti.

I russi alle frontiere. VIENNA 3. (*n. p.*) Il numero stragrande di viaggiatori russi in Austria-Ungheria richiama l' attenzione di questi circoli. Si sono trovati 43 ufficiali russi fra superiori e subalterni i quali dimostravano interessarsi per la Galizia, la Bucovina, la Transilvania e per altri domini della Corona.

L'Italia in Africa. - L' occupazione dell' Asmara. ROMA 3. (*n. p.*) Da informazioni attinte a fonte ineccepibile posso assicurarvi che l' occupazione dell' Asmara quantunque decisa in massima non è per altro ancora avvenuta. Il governo ha lasciato su questo proposito al generale Baldissera piena libertà d'azione. Le compagnie del genio però lavorano con molta alacrità ad aprire strade verso l' altipiano etiopico.

Notizie di Serbia. BELGRADO 3. (*n. p.*) Sono insussistenti le voci di una parziale mobilitazione dell'esercito. La chiamata della terza categoria ha lo scopo di revisione della coscrizione.

Milan si è rifiutato di accordare la chiesta udienza ai già ministri Gjorgjevics e Kujundjics perchè non fecero raccomandare la domanda d'udienza dall' attuale gabinetto.

Il candidato alla legazione serba a Vienna, Jvan Gjaja, dichiarò ai suoi amici che non poteva accettare quel posto.

La cronaca del Boulangismo. PARIGI 3. (*C. B.*) Laguerre fu citato davanti al giudice istruttore in seguito al furto degli atti dell'Alta Corte.

PARIGI 3. (*C. B.*) Il *Journal des Debats* annuncia che il presidente del Senato decise di convocare l'Alta Corte li 8 corr.

Italia e Russia. ROMA 3. (*C. B.*) La *Riforma* smentisce formalmente che nei rapporti fra l'Italia e la Russia sia subentrata una certa tensione e sia stato rifiutato all'addetto militare presso l'ambasciata italiana a Pietroburgo il permesso di assistere alle manovre al campo di Krasnoje-Selo. L'addetto militare italiano - dice la *Riforma* - è attualmente in congedo e pare d'altro canto che nessun addetto militare assisterà a quelle manovre.

Guglielmo in Albione. PORTSMOUTH 3. (*C. B.*) Causa il cattivo tempo la rivista della flotta a Spithead fu rinviata al pomeriggio nella speranza che, dopo il flusso, il tempo si rischiarerà.

PORTSMOUTH 3. (*C. B.*) Continuando una forte pioggia, la rivista della flotta a Spithead fu rimandata a lunedì. Causa la densa nebbia le navi sono quasi completamente invisibili.

LONDRA 3. (*n. p.*) Tutta la stampa inglese è unanime nell' esternare il voto dell' Inghilterra di dare un cordiale benvenuto all' imperatore Guglielmo e si riferisce alla grande importanza della visita e alla unione morale dei due popoli. Senza risparmiare l' entusiasmo per una formale alleanza, i giornali, parlando della rivista navale e descrivendo la poderosa armata inglese, dicono che questa difende l' Inghilterra meglio di tutte le alleanze.

I tedeschi in Africa. BERLINO 3 (*C. B.*) Il Comitato per Emin pascià deliberò nell'odierna seduta di dirigere un appello alla nazione per raccogliere nuovi mezzi atti a rinforzare l' impresa e di esprimere un ringraziamento a Peters per la sua operosità ed oculatezza.

Il conflitto svizzero-tedesco. BERLINO 3. (*C. B.*) La *Norddeutsche* scrive: I disagi derivanti dall' abolizione della convenzione d' incolato svizzero-tedesca non colpirebbero che i socialisti tedeschi; cittadini tedeschi tranquilli la Svizzera non espellerebbe. Se questa misura contribuisse ad indurre le autorità svizzere a procedere con maggior positivismo e minor sentimentalismo verso i socialisti tedeschi, sarebbero con ciò compiuti i desideri sorti da parte della Germania in seguito all' incidente Wohlgemuth.

Gli olandesi alle colonie. L'AJA 3. (*C. B.*) Comunicasi ufficialmente: Gli atschinesi attaccarono ai 25 luglio con fuochi di artiglieria la fortezza di Kottopohama. La guarnigione inseguì ai 26 il nemico, ne inchiodò un cannone e prese la fortezza di Tjade Kediverveam, dove furono trovati 30 morti. Gli olandesi ebbero 21 morti: 3 ufficiali e 18 uomini, e 91 feriti: 4 ufficiali e 87 soldati.

Germania ed Austria VIENNA 3. (*n. p.*) Un alto funzionario di stato bavarese ebbe a dire ad un giornalista che il discorso del principe Luigi di Baviera ai ginnasti fu fissato d' accordo con il governo imperiale tedesco e non fu che un segno foriero delle sorprese che offrirà il convegno degl'imperatori di Germania e d'Austria quale prova evidente dell'incrollabile amicizia fra i due imperi. L'uomo di stato comunicò pure al giornalista suaccennato che la publicazione del trattato d'alleanza austro-germanico, avvenuta a suo tempo, si deve all'iniziativa dell'arciduca Alberto.

A proposito del treno lampo Berlino Roma. MONACO 3. (*C.B.*) A quanto annuncia la locale *Allgemeine Zeitung*, nella conferenza tenutasi ieri dai delegati delle ferrovie meridionali austriache ed adriatiche fu respinta l' idea di attivare rispettivi treni celeri, perchè ciò manderebbe a vuoto l' idea dei treni-lampo Roma-Berlino e non se ne otterrebbe che l' accorciamento di un' ora e mezzo per i treni celeri fra Berlino e Monaco e viceversa.

E dalli con i brindisi montenegrini. — LONDRA 3. (*n. p.*) Si smentisce recisamente da Cettigne che quando trovavasi colà il granduca Pietro, al pranzo diplomatico, sia stato pronunciato il brindisi di cui si occuparono i giornali. (Trattasi di un preteso brindisi contro la triplice alleanza *N. d. R.*)

Un piroscafo sequestrato. BUDAPEST 3 (*n. p.*) La Direzione della Compagnia di navigazione „Adria" di Fiume, per consiglio del ministro delle comunicazioni Baross, ha depositato a Madrid per mezzo del *Credit Lyonnais* 150,000 franchi per ottenere la revoca del sequestro posto al piroscafo *Tibor*. Ulteriori trattative nella vertenza furono incamminate per via diplomatica.

BUDAPEST 3 (*C. B.*) Circa il sequestro del piroscafo *Tibor* dell' „Adria" un dispaccio di quella Società di navigazione da Fiume annuncia ch' essa ha versato mediante il *Credit Lyonnais* la chiesta garanzia di 150,000 franchi, pienamente convinta che in nessun modo le venga inflitta una pena qualsiasi, o tutt' al più una piccola penale.

Francesco Giuseppe a Berlino. VIENNA 3. (*n.p.*) A desiderio dell'imperatore Guglielmo il capo di Stato Maggior Generale Beck accompagnerà l' imperatore a Berlino.

Il dibattimento pel defraudo alla Banca Commerciale di Spalato. SPALATO 3. (*n. p.*) Lunedì, come vi ho annunciato, è incominciato il dibattimento contro gli autori del defraudo alla Banca Commerciale di Spalato. Giacomo Bemporath è accusato di un defraudo per f. 44 mila, nonchè di altre truffe; Giuseppe Levi è accusato di un defraudo di f. 3932.80; Felice Camerini è accusato di due truffe, una delle quali commessa nell'estendere l'inventario dell'eredità di un suo parente. Il Bemporath ed il Levi sono difesi dall'avv. Ferlani, il Camerini dall'avv. Descovich. La parte civile è rappresentata dal deputato serbo Bakotic. Tanto la corte che i giurati sono composti da croati. Il contegno del Bemporath e del Levi, per quanto confessi, è audacissimo. Il Bemporath ammette di aver giuocato alla Borsa di Trieste e di aver perduto una parte del denaro, ma l'altra parte del denaro dichiara di averlo adoperato nell'interesse del partito autonomo. Dichiara di aver ricevuto incarico dalla direzione della Banca di far assassinare il podestà Bulat verso il compenso di 1000 fiorini, ma di averli rifiutati. Svela una pretesa corrispondenza tra il già ministro del regno d'Italia, Mancini, con i direttori della Banca commerciale di Spalato; ed accusa i direttori della Banca di aver pagato il console italiano a Ragusa acciocchè si abboccasse col console italiano Durando, a Spalato, perchè venisse destituito il console italiano di Spalato, certo Zink, croato, e ciò in occasione dell'assassinio del chioggiotto Padovani. L'accusato continua con simili accuse tendenziose all'indirizzo dei direttori della Banca; accuse che destano indignazione nell'uditorio. Viene data lettura della deposizione dell'avv. Janovitz, consulente legale dello Stabilimento di Credito e della Banca Union, sulla circostanza dove finirono i denari rubati. Il Publico Ministero ritira all'ultimo momento l'accusa contro il Camerini; il presidente ordina che questi venga posto in libertà. Il Camerini abbraccia il suo difensore; il publico gli stringe la mano. — Il P. M. fa una severa requisitoria, ma è conciso. Il rappresentante la parte civile parla in islavo esaurientemente. L'arringa di difesa dell'avvocato Forlani dura tre ore; benchè gli accusati Bemporath e Levi siano confessi, sostiene la forza irresistibile. Attacca la direzione della Banca spalatina, biasima il direttore della Filiale del Credit di Trieste che accettò i giuochi di Borsa del Bemporath. Riesce efficacissimo quando descrive le condizioni delle povere famiglie, tanto che alcuni giurati piangono. — I giurati sono ora riuniti nella loro sala. Ritiensi che il verdetto verrà pronunciato verso mezzanotte; ve ne telegraferò l'esito d'urgenza.

SPALATO 3, ore 9 pom. (*n. p.*) In questo punto venne pronunciata la sentenza nel dibattimento pel defraudo della Banca di Spalato; Bemporath fu condannato a 7 anni e Levi ad un anno e mezzo di carcere.

Lo scià in Francia. PARIGI 3. (*C. B.*) Lo sciá di Persia fece la salita della torre Eiffel.

Clementina di Coburgo. MONACO 3 (*C. B.*) E' qui arrivata la principessa Clementina di Coburgo. Si tratterrà qui qualche tempo.

L' arciduca Alberto. HERMANNSTADT 3. (*C. B.*) L' arciduca Alberto espresse la sua piena sodisfazione per le manovre. Dopo il pranzo, al quale furono invitati i generali e i più alti funzionari ecclesiastici e civili, l' arciduca partì per Vienna.

Nuova ferrovia. VERONA 3 (*n. p.*) Fu inaugurata festevolmente con l' intervento delle autoritá la ferrovia Verona-Caprino

Festa militare. SALISBURGO 3. (*C.B.*) Il reggimento Ranieri festeggiava oggi lo anniversario della presa di Brescia e di altri fatti d'armi del reggimento.

Fratricida. CATANIA 3. (*n. p.*) Presso Giarre, causa interessi, Orazio Pennesi uccideva a coltellate il proprio fratello Leonardo. Il fratricida si è reso latitante.

RECENTISSIME

Contro Boulanger e Rochefort. PARIGI 2. Dicesi che il Governo francese abbia cercato d indagare le idee del Gabinetto inglese circa ad un'eventuale estradizione del generale Boulanger. Il Gabinetto di Londra sarebbe perplesso. Stamane la Polizia ha impedito il trasporto dei mobili ed oggetti d'arte di proprietà di Rochefort, tentato da un suo agente.

Il sapere italiano all'estero. PARIGI 2. Si è aperto il Congresso di terapeutica. Furono nominati presidenti: Lepine, Brunton, Semmola, Stokvis, Du Jardin. Semmola fu il primo a parlare sopra un nuovo metodo per giudicare gli effetti curativi del mercurio. Tutti felicitarono la medicina italiana.

I tedeschi in Africa. BERLINO 2. Secondo notizie da Zanzibar la strada verso Maglia è aperta. Wissmann ha messo una taglia sul capo di Buschiri, che ha ucciso colle proprie mani a Mwapwa il tedesco Nielsen.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto. — Leva il sole ore 4.57, tram. 7.19 | Oggi: S. Domenico. Domani: B. V. della Neve. — Term. C. ore 7 ant 26.7 2 pom. 29.8 — Alt. bar. 761.0 - Alta marea 2.45 ant. 3.5 pom. - Bassa marea 7.50 antim. 10.20 pom.

Il Conto consuntivo del Comune per l' anno 1888, a sensi dell' art. 88 dello Statuto civico, sarà esposto a publica ispezione nella sala minore del Municipio dai 12 a tutto 26 corrente dalle 9 ant. alle 3 pom.

La festa della « Previdenza ». Come era da aspettarsi, la festa estiva di questo sodalizio, festa che è ormai per così dire di prammatica, ed è entrata nelle abitudini cittadine, è riuscita animatissima. Il concorso di publico che nelle prime ore lasciava alquanto a desiderare, verso le nove offriva invece uno spettacolo imponente.

Nei pressi del chiosco della banda e sotto la tettoia il transito era pressochè impossibile.

L'ingresso principale che era dalla scalinata costruita dalla società del tram, era addobbato a festoni e bandiere; l'addobbo, a dir vero, prima di sera non faceva troppo bell'effetto; spiccava invece di notte mercè l'illuminazione delle stelle a gas e dei palloncini colorati. Peccato che l'insistente vento spegnesse ogni qual tratto le fiammelle di tutte le stelle luminose a gas, disposte lungo i viali inferiore e superiore dell'ameno Boschetto. Così pure i palloncini, che erano numerosissimi, non poterono essere accesi tutti in conseguenza del vento.

Tre lampade elettriche a riflettore spandevano i loro raggi bianchi ed abbaglianti: una dalla casa del restaurant, una di sopra il tetto della casa nel viale inferiore ed una di sopra una altissima scala posta in fondo al viale principale.

Tanto la banda cittadina quanto quella della pia casa dei poveri, nonchè il coro cittadino seppero farsi applaudire e di alcuni pezzi venne chiesto il *bis*.

Brillanti i fuochi d'artificio del signor Brandolin, accolti dagli *ah* e degli *oh* della moltitudine Di bell'effetto specialmente il *capriccio* finale.

Dei ventagli che venivano venduti all'ingresso per concorrere all'estrazione che avrà luogo questa sera, fu fatto, a quanto sembra, uno smercio grandissimo, perchè quasi tutti gli intervenuti ne erano muniti.

Il punto veramente *oscuro* della festa era costituito dai soliti fanali del Boschetto i quali oltre ad avere una fiamma piccolissima che rassomigliava a quella di un lumino ad olio, davano troppo apertamente a divedere che i vetri degli stessi da lungo tempo non erano stati accarezzati da uno straccio qualunque.

Dopo gli ultimi fuochi d' artificio il piazzale sottostante era gremito di gente; c'era una quantità di carrozzoni della tram, d'omnibus, di vetture e la folla, parte approfittando di questi mezzi di locomozione, parte a piedi, si riversava in città.

Oggi la festa si replica con qualche variazione nel programma della banda e dei cori. I fuochi d'artificio di questa sera sono opera del signor Finstervald.

A proposito di certe decorazioni. La *Triester Zeitung* porta la notizia che il podestà di Muggia, dott. Pietro Vallon, venne nominato cavaliere dello *Ordine della Corona bianca d' Italia*, ed aggiunge che questo è uno di quegli ordini a cui, del pari che a molte città ed associazioni nel regno vicino compete il diritto di nominar cavalieri e commendatori, come pure di conferire titoli di nobiltà. Ammettiamo benissimo la prima parte della notizia, ma ci permettiamo qualche osservazione sulla seconda parte. In Italia, come in ogni Stato moderno, il diritto di conferire sia onorificenze cavalleresche che titoli nobiliari non spetta e non può spettare che al potere sovrano, di cui costituisce anzi una delle più alte prerogative. Sarebbe, infatti, ben curioso se potesse accadere altrimenti! Esistono, è vero - specialmente nelle province meridionali del vicino regno - associazioni più o meno serie e più o meno clandestine, non composte qualchevolta che dei due carneadi che firmano i diplomi come presidente e come segretario - le quali si concedono il lusso di pescare ogni tanto fuori, da qualche libro di indirizzi, i nomi di persone a cui concedono diplomi, medaglie e titoli di molte categorie, e specialmente di categorie buffe; ma, in moltissimi casi non si tratta - e lo si è visto da qualche processo - se non di spillar quattrini a qualche vanitoso o a qualche bonario, mascherando il contributo con la scusa di ciò che importa il diploma, la medaglia o la croce. A Napoli si fabricano „salvatori" benemeriti dell'umanità e commendatori a dozzine. Consigliamo quindi il podestà di Muggia ad informarsi bene sulle origini dell'onorificenza impartitagli, perchè ci dispiacerebbe molto che fosse caduto vittima di qualche cavaliere d'un ordine industriale.

Società alpina delle Giulie. La direzione di questo sodalizio avverte i propri consoci che oggi dalle 4 alle 6 pom. la Grotta *Clementina* ad Opicina sarà sfarzosamente illuminata e li invita perciò a convenirsi.

Il caldo che fa. Siamo in aumento: il caldo fu ieri più insopportabile che mai: un' afa, una smania, un sudore generale, che soltanto nel bagno potevano trovare un effimero ma pur confortante refrigerio.

Il termometro segnava 26 gradi Rèaumur. E Trieste, sappiatelo, amici lettori, fu ieri fra le più calde città d'Europa; infatti soltanto a Cagliari si trovava una temperatura di 25 gradi, mentre a Livorno, a Napoli, a Palermo la temperatura fu di qualche grado inferiore, e fu inferiore altresì di qualche grado a Gorizia, a Pola, a Fiume, a Lissa.

A Vienna 20 gradi, a Graz 18, a Budapest 17, ad Amburgo 15, a Berlino ed Monaco 18, a Stettino 17... Oh come si sta meglio che da noi.

E proseguiamo la sbuffata cotidiana, un buffetto sul naso per scacciare le mosche importune, un breve agitar di ventaglio... E avanti con la esclamazione: Come fa caldo!

Trieste fortunata. Ieri correva voce che la vincita principale nell'ultima estrazione dei lotti Croce rossa italiana, era stata fatta a Trieste.

Oggetti rinvenuti. Fu depositato al nostro ufficio d' amministrazione via Nuova N. 21:

Un berretto bianco da bambino rinvenuto su una panchina all' Aquedotto dal sig. Enrico Capanna.

Decesso. E' morto ieri alle 2 pomeridiane, all'ospedale, il maestro di musica Giulio Fumagalli, nella verde età di 40 anni.

Il maestro Fumagalli era nativo di Valmadrera nel Milanese; studiò nel con-

---

SIGNORE RICCHE

Romanzo Berlinese di PAOLO LINDAU
(Riservati tutti diritti) 13)

Lo aveva preso con sè in casa e non aveva avuto da pentirsene: Gustavo si comportava in modo inappuntabile. Wilprecht lo trattava come figliuolo. Il vecchio era un uomo oltremodo buono, debole, ma aveva la testa a posto ed era un abile commerciante.

La casa era diretta dalla sua figlia maggiore Adelaide, che aveva ereditato la energia della mamma defunta. Come questa, aveva un aspetto ordinario, lineamenti larghi e duri ed una figura che difettava assolutamente di grazie. Per la morte della madre era divenuta indipendente innanzi tempo e regnava con illimitata autorità. Tutti tremavano innanzi a lei, tutti facevano ciecamente ciò che ella ordinava. Le serve volavano quando sentivano la sua voce. Il fratello Massimiliano, che aveva dieci anni meno di lei, ed era debole di corpo e di mente - il nostro odierno consigliere di commercio - non osava oltrepassare la soglia senza l'espresso consenso della sorella maggiore. Anche il vecchio Wilprecht approvava sempre tutto ciò che aveva ordinato Adelaide.

Questa giovine Caterina della *Koppenstrasse* aveva una singolare debolezza per Gustavo Ehrike, che era minore di due anni. Lo preferiva in modo evidente e Gustavo si era fatto frattanto un giovinotto simpatico e fresco e Adelaide dimostrava al suo babbo, pieno di fiducia in lei, che Gustavo, il quale non era certo uno sciocco ma nemmeno un giovane straordinario, era proprio un lavoratore diligente e coscienzioso, un vero genio commerciale.

Gustavo, d'altra parte, non rimaneva punte indifferente alle varie amorevolezze che gli dimostrava la vigorosa e non bella ragazza. Spesso si trovavano soli per caso ed in quei momenti erano reciprocamente più amorevoli che alla presenza di testimoni. Ben presto questi convegni a quattr'occhi non furono più casuali. Un giorno Adelaide si abbandonò al collo di Gustavo, baciò questi teneramente e dichiarò al giovine meravigliato, ma non colto da ingrata sorpresa, che egli la amava e che ella era abbastanza debole per ricambiargli il suo amore! Ella stessa s'incaricò di parlarne al padre.

Il vecchio Wilprecht, in sulle prime interamente sconcertato, montò su tutte le furie contro la snaturata figliuola che aveva abusato della bontà di lui, e contro l'ingrato tanghero che egli aveva tratto dal nulla. Ma le furie non durarono a lungo. Riavutosi del primo sbalordimento, cominciò a poco a poco a riconciliarsi con quella idea. Suo figlio Massimiliano era ancora mezzo fanciullo e non prometteva nulla di buono. Gustavo aveva interamente corrisposto all'aspettativa. Era già un uomo ben regolato, più maturo di quanto richiedessero i suoi ventun' anni e in fin delle fini... Adelaide amava lui ed egli amava Adelaide. Non c'era dunque rimedio di sorta!

Appena ottenuto il consenso del babbo, si procedette alla celebrazione delle nozze. L'Adelaide, priva di grazie, non era donna da aspettare a lungo. Il 2 settembre 1847 Adelaide Wilprecht, di ventitre anni, si maritò con Gustavo Ehrike, di ventun anni commesso nella casa paterna.

Il vecchio Wilprecht non ebbe a pentirsi del suo consenso.

I giovani sposi che rimasero nella casa paterna vivevano, come due tortorelle, nel più tenero accordo.

Gustavo faceva tutto ciò che voleva Adelaide, e Adelaide era una persona molto intelligente e non voleva mai qualche cosa d'irragionevole. Badavano al negozio e sotto la direzione di lei Gustavo divenne davvero un buon commerciante. Nel 1851 Wilprecht prese per compagno nel suo commercio il genero e Adelaide riuscì a far trasformare la firma nel seguente modo: *Wilprecht ed Ehrike.*

Massimiliano che si era più volte rotto il capo al cantone fra la terz'ultima e penultima classe dell'istituto tecnico e che dimostrava una pronunziata tendenza alla vita di bellimbusto ed aveva fatto debiti alle spalle del padre e della sorella, fu mandato alla scuola di Anversa.

Taddeo Wilprecht morì a cinquantacinque anni. Il negozio aveva sempre progredito sotto la direzione sua e di suo genero.

Gustavo Ehrike era ormai un uomo ricco In forza di disposizioni testamentarie, Massimiliano entrò socio nel negozio.

Ma a che giovavano al buon Gustavo i tesori che egli accumulava? Il suo matrimonio rimase senza prole e cogli anni si sviluppava sempre più l' energia di Adelaide. (*Continua*).

...vatorio di Milano con ottimo successo, riportando tre medaglie. A Trieste venne molti anni fa e qui si accasò. Era conosciutissimo e tenuto in conto di ottimo istruttore di piano; infatti parecchi sono i buoni allievi usciti dalla sua scuola.

Il buon Fumagalli - o *Fumaghè*, come scherzosamente lo chiamavano gli amici, parodiando il suo dialetto lombardo, del quale continuò sempre a servirsi - venne colto tre anni or sono da una paralisi progressiva al cervello e da allora andò sempre deperendo. Due mesi fa poi, il suo male essendosi fatto acuto, si dovette ricoverarlo nelle sale di osservazione allo ospedale.

Teatro Comunale. Apprendiamo dal giornale teatrale *Il Trovatore* che il tenore Giacomo Rawner ha firmato una scrittura con l' impresa Piontelli per la stagione di Carnevale-Quaresima al nostro Comunale.

Per Miramar. Oggi alle ore 4 pom. il piroscafo *Istriano* farà la solita corsa per Miramar. Ritorno alle ore 7 1/4.

I raccolti a Cittanova. Il nostro corrispondente da Cittanova ci manda la seguente:

In seguito alla tempesta ed alla conseguente probabilità d'incarimento del vino sono incominciate le ricerche di vino ed anche oggi arrivò qui da Trieste un oste per comperare una intera cantina. I prezzi all'ingrosso sono di già sensibilmente aumentati; da 13 fiorini all'ettolitro siamo oggi ai 16 fiorini.

Il raccolto del frumento fu discreto. Da Sansego, presso Lussino, vennero qui parecchi acquirenti e fecero affari per oltre 300 staia. Il prezzo varia da f. 5.70 a f. 6. Del raccolto di grano tu co non si può dir ancora nulla di positivo, ma pare sarà un raccolto meschino. Di frutta poi, se ne hanno poche o nulla.

Grave disgrazia a Villanova di Verteneglio. Ci scrivono da Verteneglio che nella frazione di Villanova una fanciulla di 13 anni, certa Dubaz, faceva pascolare alcuni animali, tra i quali un focoso toro. Questo all' improvviso si imbizzarrì; la ragazza voleva rincorrerlo; il toro furioso si volse e la investì alla testa colle corna producendole due gravissime ferite denudanti l' osso frontale e parte del cranio. Durante la notte si recò sul luogo il dottor Duramani, triestino, da Verteneglio ove trovavasi, e lavò e cucì le ferite. Non è escluso il pericolo di vita.

Il sedicente nipote e i suoi creditori. A completamento del fatterello narrato ieri in riguardo a quel tale M sedicente nipote d'uno zio milionario, che fu arrestato alla stazione ferroviaria ier l'altro a sera, aggiungiamo che il debito all'Hotel Delorme fu da lui incontrato con i camerieri dell'albergo e ascende a circa 170 fiorini. Il commissionato dell' albergo però cui il giovanotto era debitore di 80 fiorini, fu in grado di ricuperarli essendosi recato subito alla stazione appena avuto sentore che il buon tomo era in procinto di battere i tacchi.

In Pretura. - Il granchio di una cuoca. Alla cuoca Giuseppina Crapes, nella mattina del *Corpus Domini*, era venuto a mancare un ombrellino che avea posto sopra un banco, in piazza del Ponterosso, mentre comperava frutti da una trecca.

La Crapes rimase rattristata pel danno che doveva soffrire, ma pensò:

— L'ombrilin mi lo conosso; el ga 'na macia de grasso e se me dà el caso de vèderlo de novo — parchè me lo devi aver robà qualchi serva o qualchi coga — mi ghe lo rompo sul muso ala ladra.

Con questa intenzione la Crapes si recava ogni mattina in piazza del Ponterosso e non uno degli ombrellini le passava dinanzi senza che lo osservasse più o meno attentamente.

La mattina del 27 giugno si recò come al solito in piazza, animata sempre dalla speranza di rinvenire l'oggetto dei suoi pensieri: quand'ecco passarle vicino una donna, una cuoca, certa Carolina Versa, che portava il proprio ombrellino in attitudine sospetta.. sotto il braccio, aderente al cesto della spesa quasi volesse nasconderlo. La Crapes rivolse l'occhiata sospettosa di prammatica all'ombrellino della Versa. La vista le si offuscò.

— Eco el mio ombrilin — disse fra se, e senza perdere tempo seguì la Versa e, battendole leggermente una spalla:

— La diga — le disse, seria — la me torni el mio ombrilin!

— Che! cossa! chi la xe lei! — chiese sorpresa la Versa.

— Mi ghe digo che la me torni el mio ombrilin — insistette seria e calma la Crapes — se no ciamo una guardia.

— Ma la vardi che la sbaglia.

— Mi me sbaglio!... lei la xe tropo furba, cara mia, e la sa far ben la su parte.

— Mi ghe digo — replicò la Versa, accentuando la frase — mi ghe digo che lei la sbaglia, e la vardi che se no la finissi, la podaria 'ver dispiazeri.

— Mi dispiazeri! — continuò la Crapes parlando più forte. — Ara i roba su la strada e po se ga de taser.

— Mi replico che sto ombrilin xe mio e...

— Ma cossa la me vol contradir! no la vedi che el ga anca la macia de grasso che me ricordo de 'verghela fata proprio mi. Insoma la me torni l'ombrilin e se no ciamo una guardia.

L'ultima parte di questo dialogo, detta così forte da far che i passanti si arrestassero formando capannello attorno alle due contendenti, attrasse anche l'attenzione della guardia municipale Specar che, udendo la Crapes parlare di guardie, si fece largo e domandò che cosa fosse successo.

Lo Specar, avute quelle delucidazioni che credette opportuno di chiedere, concluse:

— Savè come che la xe... vignì con mi in pulizia.

Grida di *bravo* echeggiarono e lo Specar, con a lato le due cuoche e seguito da un codazzo di monelli, si recò alla polizia.

Quivi le donne furono assunte a protocollo e poi lasciate libere. Il *corpus delicti* venne sequestrato, per cui la Versa se ne andò senza parasole. Contro questa venne anche prodotta denuncia per contravvenzione di furto.

Due giorni dopo la suddetta scena le due cuoche s'incontrarono di nuovo in piazza del Ponterosso e la Crapes, vedendo la Versa, le gridò dietro:

— Ladra, ladra de ombrilini!

In seguito a ciò la Versa produceva contro la Crapes denuncia alla pretura, per offesa all'onore.

Ieri si svolse la causa nel III Concesso pretorile.

Dopo assunte le generali delle donne, viene data lettura delle relative accuse.

Giud. Dunque voi, Crapes, che cosa avete da aggiungere alla vostra denuncia che ora ho preletto?

— Mi, sior consilier, sostegno che l'ombrilin xe mio; lo go crompado de Maffei, in via Sant'Antonio, l' ano passà in agosto par tre fiurini e mezo; el ga una macia che ghe la go fata portando drento un polastro rosto, e me ricordo come se fussi ogi; ma la vardi che quel no xe el mio manigo, quel xe sta cambià, el mio iera più grosso e più tondo.

— Sentitemi, Crapes: qui, la Versa vi accusa perchè l'avete trattata di ladra...

— Xe vero, e con tuto dirito; la vuria...

— Basta, basta... Voi, Versa, che cosa avete da dire a vostra discolpa?

— Mi gnente... mi digo che l'ombrilin xe mio, chè lo go crompado l' ano de là in primavera de Maffei, de fazzada Urbanis, e par provar che xe vero me go menà con mi mia sorela e le mie amiche Giovana Crampulin e Giovana Braidot, de più la venderigola *Veneziana*.

Tutte queste persone ed altre ancora entrano nella stanza, facendo un chiasso che le ammonizioni del giudice non bastano a far cessare. Il protocollista va a prendere al deposito il famoso parasole: il giudice lo prende e lo apre. *Tableau.* La Crapes rimane senza parola: la macchia da lei tanto decantata non si trova più; in quella vece vi è un buco dal quale trasparisce la fodera dell'ombrellino stesso.

Fattasi un po' di coraggio, si alza e, calma, compunta, pentita, si avvicina alla Versa dicendole:

— Cos a la vol, go sbagliado, sbaglia el prete su l'altar e tanto meo mi che son una povera coga; e lei, no la podeva dir che no xe una macia, ma che xe un buso?

— Mi, ma se lei la ga i oci fodrai de parsuto che colpa ghe ne go mi!

— Sì, la ga region, la me dighi de tuto, ma la me compatissi, no xe che el papa infalibile!

Le due donne, commosse, si trattengono per non piangere; il giudice, ridendo sotto i baffi, pronuncia sentenza assolutoria e i testimoni si guardano ed escono precedendo le protagoniste.

Uno degli astanti, rivolgendosi alla Crapes:

— La sa coss' che la ga de far adesso? La meti su ostaria cola tabela « Ala coga dei granzi ».

Ciò che si trova per via. Un portamonete contenente pochi soldi ed un biglietto di pegno venne trovato ieri sulla strada e fu depositato presso l'Autorità di polizia.

Ammalato sulla via. In Piazza della Caserma, ieri, nelle ore del pomeriggio, l' ottuagenario Matteo Turcovich, da Castelnuovo, colto da male improvviso, cadde lungo disteso sul lastrico, e nel cadere si ferì all'occhio destro. Il povero vecchio fu accompagnato all' ospedale.

Braccio rotto. Caterina Daluppi, d'anni 76, ebbe la disgrazia, ieri, di scivolare e cadendo riportò frattura dell'avambraccio destro. Fu medicata alla Poliambulanza.

Vecchia caduta. All' Ospedale il medico d'ispezione prestava ieri le opportune cure ad una vecchia di 82 anni, a nome Giuseppina Voltolina abitante in via Madonna del mare, N. 25, la quale, cadendo per accidente, aveva riportato una contusione alla testa e una lussazione alla spalla destra

Povera piccina! Una bimba di sei mesi a nome Anna Stroska, abitante in via Punta del forno, N. 2, cadendo ieri dal letto, si cagionò una contusione al femore sinistro.

Ragazzo demonio. Un ragazzo abitante nella casa N. 84 di Scorcola aveva diretto ieri degli epiteti insolenti ad una ragazza che dimora nella stessa casa. La madre di questa, certa Maria Adam, d'anni 59, saputo ciò si diede a rimproverare acerbamente il piccolo linguacciuto; il quale per tutta risposta scagliò un sasso contro la signora cagionandole una forte contusione al labro superiore e smovendole due denti incisivi, per modo ch' ella dovette ricorrere alle cure dell'ospedale, ove il medico d'ispezione, prestatile gli opportuni soccorsi, le estese poi il suo bravo certificato di lesione corporale.

Eccedente all' osteria. Ierinotte in un' osteria sita sulla salita al Promontorio, venne arrestato il barcaiuolo Giovanni S. da Trieste d' anni 28 perchè commetteva gravi eccessi, infrangendo sedie in modo da cagionare all'oste un danno di sei fiorini.

Malattie contagiose. Dalle ore 2 pom. del 27 luglio alle 2 pom. del 3 corr. colpiti:

Vaiuolo 1, scarlattina 1, difterite e croup 4. febre tifoidea 6.

Morti: difterite e croup 3. febre tifoidea 2, meningite cerebro spinale 1.

Cucina popolare. (*Pranzo ore 11 1/2 ant.*) Riso in brodo soldi 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con zucchette soldi 10, Ragout con patate s. 10, Subbiotti genovesi al sugo s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(*Cena ore 6 1/2 pom.*) Risotto soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Insalata di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1502.

Lotto. Estrazione dei 3 agosto.

Vienna	89	71	62	49	24
Graz	29	83	81	7	35
Temesvar	2	11	7	35	19

Ogni giorno una. In Pretura. Il giudice domanda a uno degli accusati:

— Dove abitate?

— Non ho domicilio.

— E voi?

— Abito al piano disopra di lui.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 3. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 310.25. Rend. Ungh. 100.70.

Francoforte 3. Credit 264.87, Staatsbahn 187.37, Lombarde 101.25 Ferma.

BORSA DI TRIESTE del 3. Berlino fermissimo 166 1/8; Rubli 211 3/4; Parigi esordisce fermo. Italiana 93.45, chiude sostenuto per francese 85; Banche 517. Debole per Italiana 93.15. Qui, prezzi nominali 94 5/8 a 3/4. Vienna delle 3 segna 310, corsi ulteriori sino alle 7 1/2 mancano!

LISTINO. Napoleoni 9.57 a 9.53 Zecchini 5.61 a 5.63 Lire sterline 11.94 a 12.97, Lire turche 10.79 a 10.82 Londra 119.60 a 120.— Francia 47.45 47.35 Italia 47.10 a 47.30 Banconote italiane 47.20 a 47.30 Banconote germaniche 58.55 a 58.65 Rendita austriaca in carta 83.80 a 83.95 Rendita ungherese in oro 4 0/0 100.15 a 100.30 detta in carta 5 0/0 94.85 a 95.— Credit 309.— a 310.— Greci 5 0/0 franchi 463 a 4.65 Rend. ital. 92 7/8 a 93. Croce rossa italiana 15.85 a 16.15. Lotti turchi 30.50 a 31.— Serbi 3 0/0 34.25 a 34.75 — Serbi nuovi 5.50 a 5.75

Tipografia Tomasich.
Editore e redattore responsabile A. Rocco

Vittoria Luzzatto

cessò di vivere ieri 2 corr.

La desolata famiglia dà parte ai parenti, amici e conoscenti, pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero.

Trieste 2 Agosto 1889.

Teresa Fumagalli-Pellizzer in unione ai figli **Aldo** e **Lea**, partecipano ai parenti, amici e conoscenti il decesso del loro diletto

Giulio Fumagalli

maestro di musica

avvenuto oggi dopo lunghissime sofferenze.

Il trasporto dell' amata salma seguirà domani alle 6 pom. partendo il convoglio funebre dalla Cappella del civico Ospitale direttamente al Camposanto.

Trieste 3 agosto 1889.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi per agosto quartiere 3 stanze, cucina Offerte «M» al «Piccolo» (987)

Ricercasi praticante per casa in coloniali. Perfetta conoscenza lingua tedesca indispensabile. Indirizzare offerte sub »A. Z.« amministrazione «Piccolo» (1040)

Ricercansi praticanti da M. Neumann, Corso N. 2. (1044)

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al «Piccolo» (1095)

Ricercasi camera ammobiliata per otto fiorini compresa lavatura. Offerte posterestante «Stanza» (1096)

Ricercasi una cassa di ferro usata N. 2 o 3. Indirizzo all'amministrazione (1115

Ruoli, tassioni, soldopigioni, assumerebbesi compilazione persona praticissima; condizioni buonissime. Indirizzo »Piccolo« (855)

Giovane già d'anni versato nel ramo vestiti fatti, confezioni e manifatture che conosce quattro lingue, ora presente occupato da primaria ditta, cerca cambiare posizione nell'istesso ramo. Gentili offerte «L. R. 1» «Piccolo» (1066)

Un apprendista per fabrica, dell'età di 14-16 anni e di buona famiglia viene ricercato. Indirizzo presso il »Piccolo« (1068)

Lezioni di piano, come pure di lingua tedesca, traducendo dall'italia to, francese ed inglese impartisce signora tedesca. Via del Toro (Aquedotto) N. 2 primo piano. Giornalmente dalle 12 alle 2. (1083)

Ragazzo per negozio ricercasi. Riportarsi al «Piccolo» (1020)

Persona onesta, che può disporre d'alcune ore al giorno cerca occupazione qualsiasi. Indirizzo al «Piccolo» (1103

Per 3 fior. mensili maestro insegna in tre mesi tedesco, italiano, conti. Via Carintia 25, secondo piano (1101)

Prenderebbesi a costo una creatura. Indirizzo via Zaccaria N 1 piano V. (1110)

Affittasi stanza ammobiliata vista sul mare Indirizzo «Piccolo» (1093)

Affittasi villino signorile Corsia Giulia N. 50, vicino la Direzione del Tram, composto di 8 locali, due cucine, aqua in casa, stalla e giardino; volendo anche da dividersi. (1087)

Affittasi quartiere di camera, camerino cucina. Indirizzo al Piccolo (1109)

D'affittare una camera ammobiliata via Nuova N. 20, piano III (1117)

D'affittarsi una casetta con giardino alla salita di Sant'Andrea adattata per abitazione o meglio ancora per trattoria. Indirizzo presso l'amministrazione del giornale. (963)

Affittansi via Bachi 5. Quartieretti. 981)

Affittasi Passeggio Acquedotto quartieri signorili I II piano 2 a 3 stanze, parchettate, camerino, cantina, ecc. Indirizzo «Piccolo» (1111)

D'affittare una stanza ammobiliata. Rivolgersi al «Piccolo» (870)

Affittasi un quartiere grande, due piccoli piazza San Francesco N. 1 insinuarsi in primo piano. (988)

D'affittare Via Favio Severo in campagna Intera casa con giardino composta di magazzino, cantina sotterranea, 6 stanze e sala parchettate, camerino, soffitta abitabili. Annessa stalla con fienile. Pigione annua f. 600 con stalla f. 700. (1001)

Affittasi via Mercato vecchio 3. Bottega dirimpetto Lloyd pronto 260. (1002)

Affittansi eleganti stanze eventualmente pension. Indirizzo »Piccolo« (1050

D'affittare due quartieri in via Massimiliana N. 16, composti ognuno di cinque stanze, camerino cucina, ripostiglio nonchè un pezzo di giardino. D'insinuarsi in via Nuova N. 14; secondo piano. (1057)

Affittansi due camere, comodo cucina. Indirizzo »Piccolo« (1072)

Affittasi buone condizioni quartiere 5 stanze, camerino 1 piano e locale uso birraria-osteria. Via Farneto N. 11. Insinuarsi portiere. (768)

D'affittare piccolo magazzino per lavoratorio o deposito in Piazza della Valle 2, fior. 85 annui. (1099

Scuderia signorile per 10 cavalli, rimessa, spazio e selleria d'affittare per 24 agosto. Informazioni Corso 6 (696)

Primo Piano con giardino, 7 stanze parchettate, due cucine e due camerini formanti due quartieri. Pigione annua f. 500. Insinuarsi presso Teodoro Kesel Deposito legnami Fabio Severo 189. (1001)

Da vendere un primario negozio di calzoleria in Corso. Indirizzo al «Piccolo» (1059)

Da vendere un Negozio di olio e sapone per fior. 150. Indirizzo al «Piccolo» (1063)

Vendesi gli ordigni completi per legatore di libri. Indirizzo «Piccolo» (1084)

Vendesi botteghetta fruttivendolo, avviata, piccolo importo, posizione centrica. Banco Caffè Armonia. (1092)

Vendita caratelli di vino, diverse dimensioni. Via Ghega N. 5, terzo piano. (1089)

Da vendersi a motivo di trasloco, tramezzi a vetrate, porte, finestre, ecc. per uso di scrittorio. Indirizzo via Forni 5. (1104)

Vendesi mobili. Via Chiozza 27, I piano (1105)

Da vendere causa trasloco mobili, macchine da cucire e bagni. Indirizzo al «Piccolo» (1114)

Da vendere diverse vetrine grandi e piccole, porte e portiere di negozio. Indirizzo al «Piccolo» (1088)

Vendonsi tini per vino della tenuta da 12 a 15 ettolitri; prezzi molto ridotti. (1098)

Barca con slice, remi ecc. vendesi fiorini trenta anche ratealmente. Indirizzo «Piccolo» (1097)

Cavallino alto 13 pugni da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (1112)

Una stufa d a vendere, a buonissimo prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (1106)

Motivo partenza vendonsi mobili a buon prezzo. Acquedotto 55, I piano, destra. (1075)

Smarrito giovedì sera anello d'oro, medaglione in forma di cuore, 2 corni, e mano corallo. Trattandosi cara memoria, generosa mancia portandolo «Piccolo» (1074)

Fu smarrito un orologio d' oro remontoir percorrendo la via Molin grande dal N. 8 al N. 20. Generosa mancia portandolo al «Piccolo» (1091)

Mazzo di fiori! Per il momento mi è impossibile dirvi quanto desiderava. Salutovi. (1100)

Lorenzino. Molto bene. Sarò felice se oggi riceverò quanto mi promettesti Invioti frattanto Mille B. (1102)

Livorno fece, farà vostro desiderio prega se sperar possa facendoglielo comprendere con altro scritto oppure a mezzo «Piccolo» (1113)

Viole. Hai mai letto l'Ebreo Errante! bene due mattine di seguito ho fatto le sue veci, cercando la dea del mio cuore ma invano sparita non fu caso vederla, facilmente ti vedrò iersera. (1094)

La Fortuna 3 soldi. Croce Italiana, 1860, Bari Egiziano, Salm, Waldstein. Vendibile Cambio valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Benedicic Francesco; Maestro velocipedista dà lezioni a prezzo modico. Indirizzo al «Piccolo» (1085)

Fabrica scatole, qualsiasi qualità. Accettansi riparazioni. Via Altana 1. (1090

Fiorini uno, cinquanta chilogrammi Carbo nella via Giulia 25. (1003)

Sono arrivate Carte nuove con analoghe decorazioni. Bertin, via S Caterina 2 (694)

Paola ved. Camerini, raccomanda il suo lavoratorio Calzetteria e Maglieria. Corsia Giulia 23. (695)

Pirano Conserva pomodoro in barili, 50 chilo a fior. 20 al quintale. Commissioni si accettano a tutto agosto. Sistema premiato con medaglia d' oro. G. Fragiacomo. (589)

Per convalescenti vino maraschino, presso Antonio Zorn Acquedotto (1086)

Creolin Pearson preserva dalle malattie contagiose. (1084)

Tappezziere riva Gesuiti vende fornimento completo per fior. 32; sempre pronte suste letto garantite. (1116)

Occasione. Vendesi diversi mobili; letti completi, armadi, sinfoniè; armadione 2 porte, armadio 6 cassetti; libreria; fornimento visita, canapè; 6 sedie; diverse suste da letto; sparherd. Piazza Rosario N. 2, primo piano. 1116

Occasione. 10 schinfoniers 3 porte a f. 28, 6 materassi crino d'Africa a 7; 15 detti crino animale a 15; fino canapè materasso per dormire 44; divanetto 18; detto finissimo 22. Lavoratorio Delpin. Torrente 32; (1107

Vendesi stralcio macchina cucire Singer. Farneto 10, piano primo 1118

Vendesi mobiglie, tappezzerie; specchi, quadri; assortimento grandioso, prezzi bassissimi. Farneto 10, piano primo. (1118)

Vendesi nuova stupenda stanza da pranzo, stile »reneissance«. Farneto 10, primo piano. (11 8)

Profumata deliziosamente, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana 3701

Marienburg Unterzeichneter empfielt sein Verlängerte Sette Fontane gegenüber Villa Sartorio mit herrlicher Aussicht gelegenes Restaurant Norddeutsche Wurstwaaren und Getränke vorzüglich. F. Hahnel. (1108)

Migliaia di fiorini

vanno perduti

PER I PROPRIETARI DI STABILI

perchè i quartieri restano vuoti

IL MIGLIOR MEZZO

per

affittare i quartieri o magazzini

è l'inserzione di

UN AVVISO COLLETTIVO

nel *„Piccolo.“*

Prezzo mite. — Diffusione vastissima. Chi non ne ha ancora approfittato, si affretti.

AVVISO.

Il sottoscritto si pregia d'avvertire questo P. T. Publico che da oggi in poi, nella sua **Trattoria**

Alla Città di Graz

sita in Corsia Giulia N. 5

verrà smerciata la ormai tanto rinomata **Birra di Farrah, vini istriani**, nonchè una rinomata cucina.

Il buon servizio e la modicità nei prezzi fanno sperare al sottoscritto un numeroso concorso. **Giuseppe Pecek** Trattore.

Soltanto 15 giorni.

GRANDE OCCASIONE.

Essendo state acquistate tutte le merci del rinomato magazzino della ditta **Carlo Holzer,** sito in **via St. Antonio**, queste verranno vendute con molto ribasso.

Panni, — Stoffe da donna — Telerie — Maglierie — Coltrinaggi, ecc. ecc.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto coll'

ESSENZA DIVINA

Deposito da **B. Saraval,** farmacista, dietro la loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome G. B. SARAVAL

IL

CONSORZIO INDUSTRIALE

di Mutui Prestiti

con garanzia limitata. Fondato nel 1879, **Via Valdirivo num. 1.**

di conformità al proprio statuto

MUTUA

somme di denaro ai propri consortisti ed ai non consortisti.

ACCORDA

sovvenzioni sopra Carte publiche di permessa circolazione nello Stato austro-ungarico, e sopra Oggetti preziosi, oro ed argento

ACCETTA

versamenti di denaro in Conto Corr. **Condizioni da convenirsi.**

La Direzione.

AVVISO

Il sottoscritto si pregia partecipare a tutti i suoi P. T. Avventori che in seguito a formale contratto stipulato con la casa ***Lefranc e C. di Parigi,*** il Deposito esclusivo delle

VERNICI FLATTING

per carrozze, detta fina per Trani e detta sopra fina per Casse trovasi d'ora in poi tanto per Trieste che per tutta la Provincia presso

G. B. ANGELI

DROGHIERE

Corso, Piazza delle Legna

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova N. 5

VERSAMENTI DENARO

in libretto a risparmio per qualunque importo od in conto corrente.

3 % annuo d'interesse.

per depositi vincolati:

3 1/4 % d'inter. antecip. da 1 a 3 mesi

3 1/2 % » » 3 a 6 »

Bancogiro 2 1/4 %

SOVVENZIONI

sopra cartelle di lotteria e rend. pub.

6 1/2 % d'int. per imp. da f. 5 a f. 100

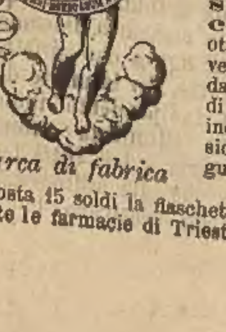
6 % » » » » 100 » » 1000

Inter. da convenirsi per importi maggiori

IN RATE

cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provig. 3 % e annuo int. scalare del 6 %,

Le malattie



Marca di fabrica

dello stomaco e basso ventre, del fegato e della milza, le emorroidi, l'abituale stitichezza, l'idropisia, la dissenteria cronica, vengono guarite **coll' Essenza stomatica Piccoli**, che è anche un ottimo rimedio contro i vermi. Viene preparata dal farmacista PICCOLI di LUBIANA, al quale si indirizzano le commissioni che vengono eseguite verso rivalsa dell' importo.

Costa 15 soldi la flaschetta; trovasi in quasi tutte le farmacie di Trieste. (5900)